

Relazione finale assegno di ricerca

Assegnista (Nome e cognome)	DIEGO MANTOAN
Titolo del progetto	<i>Sviluppo e trasferimento di forme, linguaggi e tecniche nell'evoluzione dei mercati artistici occidentali</i>
Acronimo del progetto	Procedura prot.n.35564, rep.535/2015 del 17/07/2015
Durata/Periodo di riferimento per assegni pluriennali <i>(da - a, per gg/mm/aaaa)</i>	01 ottobre 2015 – 30 settembre 2016
Tutor/s <i>(Nome e cognome del/dei docente/i)</i>	Prof.ssa Roberta Dreon Prof.ssa Agar Brugiavini
Tipologia di assegno <i>(Indicare se d'area o su progetto specifico)</i>	BANDO SU PROGETTO SPECIFICO
Settore/i Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento	M-FIL/04, Estetica
Anno di attivazione/eventuale numero annualità di rinnovi	Anno 1

Abstract e parole chiave in Italiano

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

Obiettivo della ricerca è stato quello di ripercorrere l'evoluzione dei mercati artistici in Occidente, concentrandosi sul secolo XX e XXI, attraverso una metodologia interdisciplinare, analizzandone i progressivi mutamenti o le lunghe persistenze nella struttura istituzionale, nonché i paradigmi teorici, sociali ed economici sottesi. Oggetto precipuo della ricerca è pertanto diventato lo studio dello sviluppo e del trasferimento di forme, linguaggi e tecniche artistiche, sino a offrire termini di paragone con la produzione contemporanea. La ricerca, partendo da una prospettiva capace di integrare osservazioni di carattere culturale, filosofico, sociale ed economico, ha tentato una rilettura di alcuni momenti di svolta nelle arti visive del Novecento, nonché dei significativi elementi di continuità nella tradizione artistica occidentale, riflettendo inoltre sulle teorie estetiche e la filosofia dell'arte prodotte nella seconda metà del secolo XX.

PAROLE CHIAVE: sistema dell'arte, mondi dell'arte, teorie dell'arte, figura dell'artista

Abstract e parole chiave in Inglese

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

The research purpose was to retrace the evolution of art markets in Western tradition, specifically of the 20th and 21st century, by means of an interdisciplinary approach focussing both on gradual change and long persistence in their institutional structure, as well as in their theoretical, social and economic paradigms. Aim of this project was hence to analyse the development and transfer of artistic forms, idioms and techniques, allowing terms of comparison to contemporary art. Following a perspective that merges cultural, philosophical, social and economic examinations, this research tried to reach a new interpretation of some relevant episodes in visual arts of the last century, as well as of long lasting dynamics in the history of Western art, furthermore discussing aesthetic theories and art philosophy founded in the second half of the 20th century.

KEY WORDS: art system, art worlds, art theory, artist role

Obiettivi del progetto

(Specificare gli obiettivi della ricerca - Eventuali WP di riferimento)

Quale obiettivo principale del progetto di ricerca per il primo hanno ci si è concentrati su una ricognizione ad ampio spettro, sia bibliografica che disciplinare, delle teorie e degli studi di autori del secondo Novecento che si sono espressi riguardo all'analisi del mondo dell'arte, al suo funzionamento e alla sua evoluzione. Si sono privilegiati studiosi che abbiano trattato il sistema dell'arte o i mondi dell'arte da punti di vista non dogmatici, né tantomeno limitati alla storia degli stili, alla storia dell'iconografia o alla critica d'arte. Pertanto si è affrontato un percorso di approfondimento capace di riconoscere la rilevanza di aspetti filosofici ed estetici al pari di ragionamenti sociologici ed economici sull'evoluzione delle arti visive e dei loro mercati, a cominciare dalle definizioni dell'arte e della figura

dell'artista nella tradizione occidentale. Inoltre, si è particolarmente posto l'accento sulla definizione delle delimitazioni dei mondi o campi delle arti e dei loro custodi, un tema che è stato sviluppato nella proposta poi accettata per la sezione tematica della rivista di Dipartimento *Venezia Arti* nel numero in uscita del 2016. In tal senso si è inteso tentare di avvicinare la riflessione sulle arti e il loro sistema – specie nel contemporaneo – al dibattito scientifico internazionale che coinvolge queste tematiche da almeno un decennio.

Da un punto di vista operativo, quali obiettivi specifici del progetto sono stati fissati i seguenti:

- pubblicazione in itinere dei risultati parziali della ricerca attraverso la preparazione di contributi e saggi per riviste internazionali, specie europee e in lingua inglese;
- esposizione in itinere dei risultati parziali della ricerca attraverso la partecipazione come relatore a convegni internazionali, specie all'estero;
- ricerca e ottenimento di un nuovo contratto editoriale per una monografia relativa ai temi del progetto di ricerca, possibilmente con un editore estero;
- creazione di contatti internazionali con istituti di ricerca e università, singoli accademici e gruppi di studiosi in ambito almeno europeo, su cui poter basare futuri sviluppi del proprio progetto di ricerca.

Attività di ricerca svolta e risultati raggiunti

(Illustrare dettagliatamente l'attività svolta rispetto a quanto richiesto dal bando e indicato nel progetto. In caso di richiesta di rinnovo, specificare anche le prospettive future che motiverebbero il prosieguo della ricerca)

Come da obiettivi del bando, nel mese di ottobre si è dato avvio alle attività di ricerca a cominciare dalla focalizzazione sugli obiettivi concreti del progetto per giungere quindi a una prima e generale ricognizione delle risorse bibliografiche, archivistiche e relazionali necessarie. Nello specifico – e grazie alle indicazioni dei tutor – si è ragionato sugli aspetti teorici da affrontare nell'analisi dell'evoluzione dei mercati artistici, intesi quali indispensabili fondamentali per definire l'approccio e la visione complessivi del proposito di ricerca. Invero, onde evitare di indugiare eccessivamente su aspetti meramente descrittivi, si è operata una ricerca bibliografica che coinvolgesse accademici, critici e pensatori che abbiano trattato il sistema dell'arte o i mondi dell'arte da punti di vista non dogmatici, né tantomeno limitati alla storia degli stili, alla storia dell'iconografia o alla critica d'arte. Si è pertanto affrontato un percorso di approfondimento capace di riconoscere la rilevanza di aspetti filosofici e estetici al pari di ragionamenti sociologici ed economici sull'evoluzione dei mercati artistici, a cominciare dalla definizione – o, meglio, dalle definizioni – dell'arte, nonché della figura e del ruolo dell'artista nella tradizione occidentale.

Nel mese successivo sono state approfondite le attività di ricerca a cominciare da una estensiva ricognizione bibliografica, archivistica e relazionale. Si è proceduto allo studio di differenti autori, studiosi e teorici che si sono espressi riguardo all'analisi del mondo dell'arte e dell'evoluzione dei mercati artistici: fra questi in particolare si sono affrontati gli scritti di Arthur C. Danto, George Dickie, Pierre Bourdieu, Howard Becker, Janet Wolff, Joseph Kosuth, Alfred Gell, Arnold Hauser, Nathalie Heinich e Peter Burke.

Nel rispetto dei dettami del bando, nei mesi di dicembre e gennaio sono state approfondite le attività di ricerca attraverso lo studio di numerose fonti bibliografiche e la costruzione di contatti accademici. Nello specifico si è proceduto ad affrontare gli scritti teorici di Arthur C. Danto e Howard Becker in un percorso di approfondimento capace di riconoscere la rilevanza di aspetti filosofici e estetici al pari di ragionamenti sociologici ed economici sull'evoluzione dei mercati artistici.

I primi risultati di questo lavoro di ricerca sono stati riassunti nella finalizzazione di un progetto editoriale presentato alla casa editrice berlinese Neofelis Verlag, la quale aveva richiesto proposte per libri di taglio divulgativo da inserire nella collana intitolata "Relationen" e che affrontassero in maniera interdisciplinare temi relativi ad arte, società e politica nel contemporaneo. La proposta editoriale presentata ruota attorno a una presentazione del funzionamento del sistema dell'arte e del suo mercato sposando un approccio multidisciplinare capace di compenetrare ragionamenti di tipo filosofico, economico, sociologico e storico-artistico. Questo il titolo della proposta presentata in tedesco: *AUTORITÄR, ELITÄR & UNZUGÄNGLICH. Kunst, Macht und Markt in der Gegenwart* *AUTORITARIA, ELITARIA & INACCESSIBILE. Arte, Potere e Mercato nel Contemporaneo*. La struttura proposta si articolerebbe quindi in tre sezioni corrispondenti ai tre aggettivi proposti per descrivere l'arte nella contemporaneità. Nella prima sezione (Autoritaria) si affrontano il sistema e il mercato dell'arte. Nella seconda sezione (Elitaria) si tratta della figura dell'artista e dell'opera d'arte. Infine, l'ultima sezione (Inaccessibile) riguarda gli intermediari e interpreti nel settore artistico.

A questo proposito, nel corso del mese di febbraio si è maturato l'accettazione per la proposta di pubblicazione di del nuovo libro su selezione internazionale compiuta dalla casa editrice tedesca Neofelis Verlag (Berlino), mediante comitato scientifico. Il 29 febbraio 2016 la curatrice della collana "Relationen" Dr. Jessica Nitsche ha comunicato l'avvenuta selezione da parte della casa editrice. In data 21 aprile si è poi concluso il contratto editoriale che prevede la pubblicazione in seguito a peer review e senza alcun costo per l'autore nell'anno 2017.

Nel rispetto degli obiettivi del bando, nei mesi di febbraio e marzo si è proseguito con l'approfondimento dell'attività di ricerca attraverso studio, ricerca e costruzione di contatti accademici. Ci si è concentrati soprattutto sugli aspetti di continuità/discontinuità stilistica, nonché di modelli di trasferimento tecnologico nell'arte contemporanea. I risultati di questo lavoro di ricerca sono stati riassunti nella finalizzazione di alcune proposte di contributi o di abstract per bandi internazionali, riferiti a call for papers per diverse riviste o conferenze scientifiche europee, diverse delle quali sono poi state accettate.

In questi mesi si è inoltre fornite un contributo decisivo al processo editoriale per l'edizione 2016 della rivista di Dipartimento Venezia Arti. In seguito all'accettazione di una proposta tematica per il nuovo numero, infatti, si è stati nominati co-curatori e journal manager per l'edizione 2016 dedicata al tema "La soglia e i custodi delle arti". In tale veste si è provveduto a tutte le fasi necessarie per l'attivazione di una call internazionale: aggiornamento del sito web della rivista, preparazione della call in italiano e inglese, raccolta e valutazione degli abstract pervenuti, contatti con gli autori selezionati. Nel corso dell'estate si è provveduto infine a seguire il processo di blind peer review per i contributi consegnati entro la scadenza.

In considerazione degli standard del bando, nel corso dei mesi di aprile e maggio ci si è concentrati sugli scritti di Howard Becker, dunque della sua visione sociologica dei mondi dell'arte tesa a inquadrare l'attività artistica come frutto di un insieme di professionisti e risorse coordinati attraverso convenzioni più o meno forti. Inoltre, sono stati passati in rassegna gli scritti di numerosi autori che hanno approfondito gli aspetti relativi al concetto di innovazione, disegnando modelli di sviluppo capaci di descrivere cicli evolutivi in arte. In particolare si sono studiati i seguenti autori prendendo in rassegna varie discipline, dall'economia alla sociologia: Joseph Schumpeter, Michael Porter, Cristoforo Betuglia, Silvana Lombardo, Peter Nijkamp, Amnon Frankel, Daniel Shefer, Joung-Hae Seo, James Utterback, Giovanni Dosi.

I risultati di questo lavoro di ricerca sono stati riassunti nella finalizzazione dei testi di presentazione per i discorsi in programma nei mesi successivi a quattro conferenze scientifiche internazionali: alla Muthesius Kunsthochschule di Kiel, alla Bibliotheca Hertziana di Roma, allo University College di Londra e alla Kunsthalle di Berna.

Con la fine del mese di maggio si è dato avvio a una serie di partecipazione a convegni internazionali in qualità di relatore, chair o uditor, che avrà termine nel mese di settembre con l'ultimo invito finora ricevuto per parlare a un simposio. Pertanto, il lavoro di ricerca è stato declinato a partire dagli obiettivi del bando sulle richieste specifiche dei convegni. In questo modo è stato possibile presentare i primi risultati del lavoro di ricerca svolto alla comunità scientifica internazionale, in attesa di una ulteriore diffusione mediante la pubblicazione già in programma degli atti dei quattro convegni cui si è partecipato come relatore. I convegni in oggetto hanno inoltre aperto l'opportunità di stringere relazioni internazionali di grande rilievo, venendo a contatto con studiosi europei, americani e asiatici di grande spessore, oltre a frequentare alcuni degli istituti di ricerca più rilevanti in Europa per lo studio delle arti, dell'estetica e della loro filosofia.

Come relatore si è partecipato a convegni internazionali presso i seguenti istituti: alla Muthesius Kunsthochschule di Kiel (maggio), alla Bibliotheca Hertziana di Roma (giugno), allo University College di Londra (luglio) e alla Kunsthalle di Berna (settembre). Come chair si è partecipato al convegno presso lo University College di Londra (luglio). Come uditor si è partecipato a un convegno della University of Warwick (giugno) e all'Università Ca' Foscari di Venezia (giugno).

Nel corso del periodo di ricerca sono stati prodotti abstract e proposte per numerosi bandi internazionali – riferiti a borse di studio, fellowship e convegni internazionali – di cui la maggior parte si sono tradotti in pubblicazioni già concluse o in fieri, elencate al prossimo punto della presente relazione. **Infatti, sono stati pubblicati tre articoli su riviste nazionali e internazionali con peer review, altri due in via di pubblicazione con blind peer review, una monografia con blind peer review negli Stati Uniti d'America e una miscellanea con le Edizioni Ca' Foscari, oltre a co-curare l'edizione 2016 della rivista del Dipartimento Venezia Arti e ad aver firmato un nuovo contratto editoriale per una monografia in Germania con peer review in uscita nel 2017.**

Il lavoro di ricerca fin qui svolto, nonché le relazioni internazionali attivate, forniscono ora una base strutturata sulla quale poter proseguire con profitto nel prossimo anno, così da approfondire ulteriormente lo studio e la comprensione del sistema dell'arte contemporaneo e novecentesco, analizzandone soprattutto i mutevoli paradigmi filosofici, estetici, sociali ed economici. In particolare, potrà a tal fine essere di rilievo per la comparazione con la realtà nordamericana il periodo di fellowship cui si è stati accettati presso la University of Ottawa nel prossimo autunno, grazie all'assegnazione di una borsa del Bando Overseas.

Infine, sempre in forza delle relazioni personali e istituzionali costruite a livello internazionale in questo primo anno di assegni di ricerca, si conta di poter dare supporto sostanziale alle attività di ricerca del Dipartimento, sia

nell'organizzazione di convegni scientifici come nel caso dell'imminente convegno sul tema *Wittgenstein e Paolozzi*, sia nel prosieguo dell'impegno per la rivista *Venezia Arti*, per la conclusione del numero in fieri del 2016 e per future edizioni.

Prodotti della ricerca / Standard minimo di risultato *

(Indicare i prodotti della ricerca, anche nel rispetto dello standard minimo di risultato indicato nel bando).

Se **contributo su rivista**, specificare:

- tipo di rivista, se di fascia A, B o altro,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico,
- eventuale Scopus o altra banca dati.

Se **pubblicazione in volume o monografia**, specificare:

- casa editrice e/o collana,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico nazionale/internazionale,
- eventuali recensioni.

Fornire alla Segreteria i prodotti della ricerca in pdf, via email o su supporto digitale.

In considerazione dello standard minimo da bando, ossia un articolo peer reviewed, come già ricordato nel periodo di assegno in oggetto sono stati prodotti tre articoli su riviste nazionali e internazionali con peer review, altri due in via di pubblicazione con blind peer review, una monografia con blind peer review negli Stati Uniti d'America e una miscellanea con le Edizioni Ca' Foscari, oltre a co-curare l'edizione 2016 della rivista del Dipartimento *Venezia Arti* e ad aver firmato un nuovo contratto editoriale per una monografia in Germania con peer review in uscita nel 2017. Segue in dettaglio l'elenco delle pubblicazioni prodotte, di cui si allega copia in PDF:

Contributo su rivista:

- Mantoan, Diego (in fase di revisione, 2016), *Diverging Collectives: Artist-Run Spaces versus Warehouse Shows. Different models of art production and cooperation among young British artists*, in RE_BUS, anno 2016, Essex, University of Essex
>> lingua inglese; blind peer review; available through EBSCO electronic journal service.
- Mantoan, Diego (in fase di revisione, 2016), *The Borders Of Art Worlds And The Dangers Of Border Crossing. Successful attempts and epic failures to enter new domains in recent British art*, in VENEZIA ARTI, vol. 26, Venezia, Edizioni Ca' Foscari
>> lingua inglese; blind peer review.
- Mantoan, Diego (2016), *Half-Masturbation or the Constant Stimulus of Video Art. Kidnapping the Viewer with Douglas Gordon's 24 Hour Psycho*, in BOZZETTO, vol.10, Zurigo, Universität Zürich
>> lingua inglese; peer review.
- Mantoan, Diego (2016), *La fine dell'artista bohémien... ..o l'irresistibile ascesa dell'artista (auto)imprenditore*, in SENZA CORNICE, vol. 15, pp. 1-9 (ISSN 2281-3330)
>> lingua italiana; peer review.
- Mantoan, Diego (2016), *Arte convenzionale – ovvero – perché non possono esistere artisti realmente anticonformisti*, in POST, vol. 4, Milano, MIMESIS, pp. 102-109
>> lingua italiana; peer review.

Monografia o Curatela:

- Mantoan, Diego (in uscita 2017), *Autoritär, Elitär & Unzugänglich. Kunst, Macht und Markt in der Gegenwart*, Berlino, Neofelis Verlag
>> lingua tedesca; peer review.
- Dreon, Roberta; Mantoan, Diego (a cura di, in uscita 2016), *La soglia e i custodi delle arti. The Pale and Gatekeepers of the Arts*, VENEZIA ARTI, vol. 26, Venezia, Edizioni Ca' Foscari
>> lingua italiana e inglese; blind peer review.
- Mantoan, Diego (2015) *The Road to Parnassus. Artist Strategies in Contemporary Art and the Rise of Douglas Gordon*. Wilmington (Delaware), Vernon Press.
>> lingua inglese; blind peer review; recensione a cura di prof. Tobias Voigt, Universität der Künste Berlin.
- Mantoan, Diego; Bianchi, Stefano (a cura di, 2015). *30+ anni di aziendalista in Laguna. Gli studi manageriali a Venezia*. Venezia, Edizioni Ca' Foscari.
>> lingua italiana; comitato scientifico nazionale.

Pubblicazione in volume:

- Mantoan, Diego (2015). "La fine dell'artista bohémien. Auto- imprenditorialità e differenziazione della produzione nel mercato dell'arte" in Mantoan, Diego; Bianchi, Stefano, *30+ anni di aziendalista in Laguna. Gli studi manageriali a Venezia*. Venezia, Edizioni Ca' Foscari, pp. 199-208.
- Mantoan, Diego (2015), *Quei bravi ragazzi di Ca' Bembo, ieri e oggi. Opinioni e racconti di notable Alumni per tracciare una storia dei laureati in Economia aziendale di Venezia*, 30+ anni di aziendalista in Laguna. Gli studi manageriali a Venezia, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, pp. 221-258 (ISBN 9788869690396)
- Mantoan, Diego (2015), *Tappe e testimonianze nella vicenda trentennale di ALEA. Cenni storici e opinioni su un'associazione fra Cafoscarini*, 30+ anni di aziendalista in Laguna. Gli studi manageriali a Venezia, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, pp. 269-282 (ISBN 9788869690396)
>> lingua italiana; comitato scientifico nazionale.

Partecipazione a convegni, conferenze, seminari e giornate di studio, nazionali e internazionali

(Indicare la partecipazione a incontri scientifici e specificare se in qualità di relatore/trice, discussant o uditore/trice)

Specialmente nei primi sei mesi del periodo di assegno si è presa ampiamente visione di call e bandi internazionali per la partecipazione quale relatore a convegni scientifici presso importanti istituti di ricerca e università in Europa. Quale frutto di questo lavoro di ricerca e predisposizione di abstract, sempre inerenti alle tematiche e agli obiettivi di ricerca del presente assegno, si è partecipato in qualità di relatore a convegni internazionali presso i seguenti istituti: alla Muthesius Kunsthochschule di Kiel (maggio), alla Bibliotheca Hertziana di Roma (giugno), allo University College di Londra (luglio) e alla Kunsthalle di Berna (settembre). Come chair si è partecipato al convegno presso lo University College di Londra (luglio). Come uditore si è partecipato a un convegno della University of Warwick (giugno) e all'Università Ca' Foscari di Venezia (giugno).

Segue in dettaglio l'elenco dei convegni a cui si è partecipato, mentre in allegato è possibile trovare i documenti di preparazione dell'intervento, i quali andranno poi rivisti per confluire nella pubblicazione degli atti dei convegni.

Convegni in qualità di relatore:

- **IMMERSION – DESIGN – ART: REVISITED. Transmedia Form Principles in Contemporary Art and Technology** – Muthesius University Kiel and University of Applied Sciences Kiel, Germany (May 19–21, 2016)
Titolo dell'intervento >> EMERGING VIDEO ARTISTS AND THEIR APPROACH TO MOVING IMAGE TECHNOLOGY IN THE 1990S. *Patterns of medium immersion and generational shift at technological crossways in contemporary art*
- **Style as (Intellectual) Property** – Bibliotheca Hertziana, Roma (Giugno 23-25, 2016)
Titolo dell'intervento >> IDEAS AS STYLE AND THEIR MORAL CONSEQUENCES. Appropriation of methods and models in neo-conceptual art
- **Bodily Matters: Human Biomatter in Art. Materials / Aesthetics / Ethics** – University College London – Institute of Advanced Studies (July 7 - 08, 2016)
Titolo dell'intervento >> THE NORTHERN WAY TO MEDICAL DISPLAY *The clinical methodology of Glaswegian artists in the 1990s and Christine Borland's skeleton-works*
- **KUNSTHALLEN. Architectures for the Continuous Contemporary in Europe and the US** – University of Bern (September 02-03, 2016)
Titolo dell'intervento >> "MIMICKING THE SPACE AND REFERENCING STYLE: young British artists between the (un)myth of Kunsthallen and American conceptual art"

Convegni in qualità di chair, convenor o moderatore:

- **Bodily Matters: Human Biomatter in Art. Materials / Aesthetics / Ethics** – University College London – Institute of Advanced Studies (July 7 - 08, 2016)
>> Session 2 - Blood & Bone: Post-mortem Afterlives, Trauma & Ethics

Convegni in qualità di uditore:

- **Joseph Margolis, "Three Paradoxes of Personhood"** – Università Ca' Foscari Venezia (Giugno 9-11, 2016)
- **Luxury and Global Markets. Luxury & Innovation Hub** – University of Warwick, Warwick Business School (June 28, 2016)

Esperienze di mobilità

(Indicare periodi di studio/ricerca svolti all'estero: durata e sede ospitante)

University of Warwick (UK)

In seguito a contatti intrapresi con il Centre for Global History and Culture della University of Warwick – per tramite del prof. Giorgio Riello – si è ottenuto l'invito a tenere un insegnamento nell'anno accademico 2016/17 nel campo della storia dell'arte, possibilmente con il programma Erasmus+. Nel corso del 2016 si è proceduto a contattare diversi referenti a Warwick per preparare e concretizzare la possibile esperienza di mobilità internazionale. Nello specifico si è preso contatto con il Department of History of Art, nella figura della Direttrice di Dipartimento Prof.ssa Louise Bourdua e della docente di arte contemporanea Dr. Karen Lang. La proposta per una possibile teaching visiting fellowship nella primavera 2017 è ora in considerazione al collegio didattico del dipartimento. In estate avverrà un incontro a Warwick per approfondire la possibilità di effettuare la visita accademica nel prossimo anno accademico.

University of Ottawa (Canada)

Inoltre, si è preso contatto con la University of Ottawa, presso la quale si è ottenuta una borsa per effettuare una missione dal Bando Overseas del 2016. In particolare è intercorso uno scambio di comunicazioni con la direttrice del Dipartimento Prof.ssa Penny Cousineau-Levine per proporre un programma di teaching visiting fellowship da tenersi entro dicembre 2016. La Prof.ssa Cousineau-Levine ha invitato a presentarsi al bando per un corso curriculare nel semestre invernale, ma il rischio è che non rientri nel periodo di copertura della borsa. Proseguiranno i contatti nel corso dell'estate al fine di addivenire alla possibilità di effettuare la trasferta entro dicembre 2016.

Partecipazione a progetti nazionali o internazionali e inserimento in gruppi di ricerca

(Indicare eventuali progetti e/o gruppi di ricerca nei quali si è coinvolti)

Co-curatore e Journal Manager di Venezia Arti

Nel corso del primo anno si è stati nominati journal manager e co-curatore della rivista di Dipartimento *Venezia Arti* per l'edizione del numero 25, anno 29, 2016. In novembre si è proceduto alla stesura della proposta per un numero tematico, nel tentativo di offrire un numero fortemente internazionale e caratterizzato da argomenti aperti a contributi interdisciplinari. A tale scopo sono stati approfonditi bibliograficamente gli argomenti relativi al concetto di soglia e dei custodi delle arti, in vista della definizione di un progetto compiuto da sottoporre alla rivista. La proposta era completa di tema e problematiche, sviluppo e struttura con definizione delle sezioni tematiche e di alcuni contributi su commissione, nonché processo organizzativo (espletamento della call for abstracts, selezione e fase di revisione) e calendarizzazione delle attività necessarie. Questo il titolo della proposta approvata dal comitato di redazione della rivista Venezia Arti: *LA SOGLIA E I CUSTODI DELLE ARTI THE PALE AND GATEKEEPERS OF THE ARTS*

Per il numero tematico di *Venezia Arti* si è voluti partire dal concetto di soglia nelle arti, inteso primariamente quale limite o confine fra ciò che viene considerato arte e quanto invece ne rimane escluso. Navigando lungo il confine dell'arte o posizionandosi da osservatori sulla soglia fra mondi dell'arte si vuole cercare di riconoscerne i custodi per studiare il comportamento delle delimitazioni poste. In tal senso si è invitato a discutere, se si tratti di un confine irreversibile, contendibile, estensibile, intersecante con altri mondi. Senza delimitazioni di discipline artistiche o approccio metodologico o spettro temporale, questo numero tematico di *Venezia Arti* si è posto l'obiettivo di indagare l'idea di soglia nelle arti e la configurazione o il ruolo dei custodi della stessa. L'interesse di ricerca è stato rivolto al più ampio spettro temporale possibile e a tutta la varietà di discipline artistiche esistenti, senza distinzione di approccio metodologico purché si trattasse di prospettive atte ad affrontare il mondo dell'arte o i mondi dell'arte. Si è caldeggiata l'interdisciplinarietà nella metodologia adottata e si favoriranno ricerche comparative fra discipline artistiche, epoche o regioni geografiche, riservando una particolare enfasi agli studi sulla contemporaneità. Per orientare la stesura dei contributi e organizzarli in insiemi coerenti, sono state proposte tre sezioni tematiche.

Nel corso dell'anno si è continuato intensamente con i lavori per il prossimo numero. In seguito alle riunioni e decisioni prese con i responsabili di *Venezia Arti*, si è quindi portato a compimento in via preliminare l'aggiornamento delle pagine web riferite alla rivista (sia in italiano che in inglese). In seguito è stata lanciata in data 5 febbraio 2016 la call internazionale ad oltre 16.000 contatti attraverso la mailing list mondiale ArtHist. Infine, sono stati presi contatti diretti per stimolare la proposta di abstract con numerosi studiosi e ricercatori europei e nordamericani, sotto indicazione della tutor prof.ssa Roberta Dreon, che hanno ottenuto già a febbraio prime risposte. Dopo un mese e mezzo di pubblicizzazione del bando, questa prima open call internazionale ha prodotto risultati soddisfacenti. In totale sono giunte 18 proposte di buon livello, di cui un terzo in inglese, e provenienti da 9 paesi del mondo: Argentina, Australia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Russia e USA. La selezione compiuta ne ha sforbiate soltanto alcune ritenute troppo acerbe o poco finalizzate, mantenendo invece una grande varietà di temi che spaziano dalle arti visive al cinema, dalla fotografia all'archeologia, dalla musicologia alla moda, dalla filosofia alla sociologia passando per la critica artistica. La periodizzazione delle proposte è invece risultata prevalentemente

concentrata sul contemporaneo, ma vi sono anche proposte sull'Ottocento e sull'arte moderna. Dunque si prospetta un numero interdisciplinare di grande dibattito e discussione teorica, fra cui spiccano alcune firme importanti. In data 12 luglio sono pervenuti i primi 11 contributi selezionati e si è dato avvio alla fase di blind peer review.

Convegno e pubblicazione sul tema "Wittgenstein e Paolozzi"

Nel mese di giugno è stato affidato allo scrivente l'incarico da parte del Direttore di Dipartimento prof. Luigi Perissinotto di fornire supporto alle attività di organizzazione e coordinamento per la realizzazione nell'autunno 2016 di un convegno internazionale sul tema "L'artista e il filosofo. Eduardo Paolozzi e Ludwig Wittgenstein" – nonché della conseguente pubblicazione degli atti del convegno – a valere su fondi di ricerca d'Ateneo.

A questo proposito lo scrivente si è occupato di elaborare una proposta organizzativa e il flusso di processo per la realizzazione del convegno e del libro, fornendo anche suggerimenti di tipo scientifico per una delle sessioni in programma, relativa all'intersezione fra arte contemporanea ed estetica. Nello specifico si è provveduto a schematizzare una ipotesi per l'articolazione del convegno in tre giornate di studio, a elaborare il budget preventivo della manifestazione, a prevedere le tempistiche per gli inviti e la call internazionale a relatori esterni, a contrattare con case editrici americane e inglesi la possibile pubblicazione degli atti del convegno. Il lavoro richiederà senza dubbio un impegno continuativo in tutto il prossimo anno accademico, specie per la curatela e il processo editoriale del volume conseguente al convegno internazionale.

Relazioni esterne attivate nell'ambito della ricerca

(Indicare le relazioni esterne attivate con altri dipartimenti/enti/istituzioni pubbliche o private; la partecipazione a comitati scientifici o editoriali di riviste o collane)

Relazioni esterne e contatti internazionali individuali

Nel corso del primo anno si è prestato particolare impegno a costruire relazioni esterne utili a sviluppare una rete di contatti per approfondire tematiche inerenti al progetto di ricerca. Nello specifico si sono create occasioni d'incontro con docenti all'Imperial College di Londra (in particolare il prof. Marco Mongiello) e alla University of Warwick di Coventry (in particolare con il prof. Giorgio Riello), dove vengono studiate tematiche vicine alla storia della cultura e della cultura materiale, oltre al management e all'economia delle arti. In seguito si è preso contatto con numerosi studiosi di storia delle arti e sociologia dell'arte in Europa e Nord America, in occasione della diffusione della call for abstracts riferita al prossimo numero di *Venezia Arti*. Sono stati rinsaldati i rapporti con alcuni accademici europei di primo calibro per lo studio delle arti e del loro sistema, quali Nathalie Heinich (Ecole des hautes études en sciences sociales, Paris), Michael Lüthy (Bauhaus Universität Weimar), Marco Santoro (Università di Bologna) e Francesco Poli (Università di Torino). Numerosissimi sono infine stati i contatti creati direttamente durante i convegni scientifici a cui si è partecipato come relatore, chair o uditor. In particolare si è preso contatto con gli organizzatori dei relativi convegni e altri relatori, fra cui in particolare Grishka Petri (Universität Bonn), Lars Grabbe (Fachhochschule Münster), Carolina Fernandez Torres (UniD Madrid), Herbert Schmitz (Kunsthochschule Kiel), Gemma Angel (University College London), Julian Blunk (Universität der Künste Berlin).

Editorial Board Membership – YoMIS. Yearbook of Moving Image Studies (Christian Albrechts Universität Kiel, Fachhochschule Kiel, Muthesius Kunsthochschule)

Particolarmente intensi sono stati i rapporti con il mondo scientifico tedesco, in forza di alcune collaborazioni nate per interessi di ricerca comuni. Dopo essere stato accettato nell'Editorial Board della rivista internazionale *YoMIS / Yearbook of Moving Image Studies*, sono seguiti frequenti contatti con le tre istituzioni a capo del progetto di ricerca che ha dato vita a questa rivista annuale, ossia: Christian Albrechts Universität Kiel, Fachhochschule Kiel e Muthesius Kunsthochschule.

Membro del comitato scientifico della Roger Loewig Gesellschaft (Berlino)

Si è poi partecipato a Berlino alle riunioni del Comitato Scientifico della Roger Loewig Gesellschaft, di cui lo scrivente è stato nominato membro nel settembre 2015. La Società culturale sta provvedendo alla ristrutturazione del Roger Loewig Museum a Bad Belzig, casa museo dedicata al poeta e disegnatore perseguitato dalla DDR e croce al merito della Repubblica federale tedesca nel 1998.

Contatti con Henry Moore Institute, Leeds

Nonostante la proposta dello scrivente per il programma di visiting fellowships nell'anno 2016/17 non sia stata accettata (4 posti a fronte di oltre 100 domande internazionali), la commissione giudicatrice e il curatore principale del museo hanno apprezzato a tal punto l'application, da insistere a voler contattare lo scrivente per incontrarlo in Inghilterra il prima possibile e discutere del progetto di ricerca e di suoi possibili sviluppi museali

Attività svolte al di fuori dell' ambito di ricerca del progetto

(Indicare altre attività scientifiche/didattiche svolte)

Corso in "Direzione artistica ed Exhibition management" (35 ore)

Nel corso del mese di dicembre e gennaio si è tenuto un ciclo di lezioni (35 ore) che su "Direzione artistica ed Exhibition management" per il corso di perfezionamento organizzato della Fondazione Ca' Foscari a valere su fondi sociali europei veicolati dalla Regione Veneto e incentrato su "Event e project management". Complessivamente sono stati impartiti 7 moduli da 5 ore ciascuno sui seguenti temi:

Lun 30-nov-2015: *Il sistema dell'arte: ruoli, risorse e strategie*

Mar 01-dic-2015: *La figura dell'artista: croce e delizia*

Mer 23-dic-2015: *Arte e Mercato: l'attrazione degli opposti*

Gio 7-gen-2016: *Cubo bianco o scatola nera: spazi espositivi e tipologie di allestimento*

Ven 8-gen-2016: *La matrice del curatore: atteggiamenti intellettuali e prassi concrete*

Lun 11-gen-2016: *Il catalogo: strumento di conoscenza e di affermazione culturale*

Mar 12-gen-2016: *Esercitazione di direzione artistica e di exhibition management*

Seminari radiofonici con Rai Radio3

Sempre per il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali sono state espletate le fasi di coordinamento didattico, pubblicizzazione del bando, raccolta delle domande e selezione degli studenti per il Ciclo di Seminari Radiofonici. Il progetto, giunto al suo terzo ciclo, mirava alla realizzazione di un ciclo formativo costituito da seminari teorici, esercitazioni pratiche, corso tecnico e laboratorio di redazione conclusivo per acquisire competenze utili al lavoro radiofonico e alla produzione autonoma di contenuti mediatici. Esso si inserisce nell'ambito delle attività didattiche del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali ed è realizzato assieme a Radio Ca' Foscari, in vista della produzione finale di un radio-documentario in occasione del festival letterario *Incroci di Civiltà* da veicolare sul network de *Il Cantiere di Radio3* grazie alla collaborazione di Rai Radio3.

L'iscrizione ai seminari ha avuto un particolare successo nel 2016. Infatti, sono giunte oltre 50 richieste, molte delle quali anche qualificate rispetto a pregresse esperienze mediatiche. Nonostante il limite posto a 25 studenti, si è pertanto deciso di ampliare le maglie ad altri 4 per consentire di partecipare a tutti gli studenti del Dipartimento. L'ottimo risultato di richieste è certamente dovuto alla buona visibilità di cui l'iniziativa ha goduto sui mezzi di comunicazione del Dipartimento e dall'Ateneo intero, ma segnala anche la qualità percepita dagli studenti riguardo a simili progetti professionalizzanti e strutturati con un team di docenti fra cui primeggia Pietro Del Soldà di Rai Radio3.

Preparazione ed espletamento del MUN (Model United Nations)

Nei mesi di marzo, aprile e maggio si è partecipato alle attività di preparazione ed espletamento della prima edizione del Venice MUN per il nostro Ateneo. Ad aprile si è dato supporto alla settimana seminariale in inglese sulle organizzazioni e relazioni internazionali organizzati dalla dott.ssa Sara De Vido per conto del Dipartimento di Economia assieme al PISE e alla Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali. I seminari si sono svolti in Aula Berengo con l'alternarsi di numerosi docenti di Ca' Foscari ed esterni. Nello specifico lo scrivente ha coordinato e moderato tutte le attività della terza giornata. Si è pertanto dato supporto alle attività seminariali del PISE e del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali per la preparazione dell'imminente prima sessione veneziana del Model United Nations (MUN). La simulazione per studenti del funzionamento delle riunioni alle Nazioni Unite è stata organizzata alla Venice International University a inizio maggio. Hanno partecipato oltre 150 studenti provenienti dal PISE, dalla Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e dalla VIU. In particolare ci si è occupati di coordinare e seguire la squadra di studenti che ha simulato il funzionamento del Press Office, con tanto di riunioni editoriali, interviste e press conference.

Consulenza per la Julia Stoschek Foundation (Düsseldorf)

Si è inoltre ripresa una consulenza presso la Julia Stoschek Foundation di Düsseldorf (Germania), il museo privato della principale collezionista tedesca di video e performance art, che detiene una delle principali collezioni del settore a livello mondiale. La consulenza verteva sulla riorganizzazione del sistema d'archiviazione del museo per sviluppare il sistema di catalogazione e archiviazione digitale delle opere.

Consulenza al Sigmar Polke Estate (Colonia)

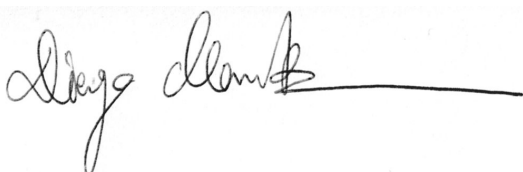
Si è anche ripresa una consulenza presso il Sigmar Polke Estate di Colonia (Germania), il lascito del celebre artista pop tedesco scomparso nel 2010, per il quale lo scrivente ha sviluppato il sistema di catalogazione delle opere. In vista di una grande retrospettiva in programma a Palazzo Grassi nell'aprile 2016, infatti, è stata richiesta una consulenza per l'ulteriore sviluppo dell'archivio iconografico e bibliografico del pittore tedesco.

Goethe Institut di Roma

Si è partecipato su invito come discussant alla Conferenza annuale del Goethe Institut Italien a Roma, presso la sede dello stesso e presso l'Ambasciata tedesca (29-31 ottobre 2015). Nel corso del 2016 si sono create diverse occasioni d'incontro con alcuni referenti del Goethe Institut – dalla Direttrice Generale Gabriele Kreuter-Lenz al responsabile delle attività culturali Claus Lüdenbach – al fine di pianificare alcuni progetti culturali e di ricerca per il 2016 relativi alla cultura tedesca. Nello specifico sono stati redatti in lingua tedesca 3 progetti che coinvolgono l'Ateneo e i Dipartimenti, presentati poi al Goethe Institut alla scadenza del bando in data 15 gennaio 2016. Sono stati proposti una giornata di studi sugli artisti tedeschi a Venezia dopo i viaggi di Johann Wolfgang Goethe fino al contemporaneo, una pubblicazione sulla storia della cultura e arte tedesca a Venezia negli ultimi 150 anni e infine uno spettacolo teatrale in concomitanza con i 230 dalla prima visita di Goethe a Venezia. La richiesta ammonta a complessivi €10.000 in forza dell'interesse dimostrato dal Goethe Institut a identificare lo scrivente come interlocutore con le istituzioni universitarie e culturali di Venezia. Tutti e tre i progetti sono stati accettati e sono pertanto seguite contrattazioni con l'Associazione culturale italo-tedesca di Venezia, la quale fa capo ai finanziamenti pervenuti dal Goethe Institut di Roma per la realizzazione in loco dei progetti approvati.

Data

15/07/2016

Firma dell'assegnista

*NB: Per la valutazione dell'esito dell'assegno di ricerca si considereranno validi solo i contributi già pubblicati al termine del progetto o in fase avanzata di pubblicazione. Se in fase di pubblicazione, l'assegnista dovrà presentare il testo completo in bozza e un'attestazione di invio/accettazione dello stesso da parte della casa editrice/curatore/board. Non saranno considerati validi ai fini della valutazione dei semplici abstract.